

Alle Arti Shakespeare riletto dalla Factory Transadriatica

Pubblicato: Lunedì 19 Gennaio 2015

La **Compagnia Factory Transadriatica** – compagnia teatrale che riunisce attori da Abruzzo, Puglia, Serbia, Montenegro e Croazia – in scena alle **Arti di Gallarate** con due spettacoli di William Shakespeare, tra una Babele di lingue e una reinvenzione poetica dell'originale shakespeariano.



Si comincia **martedì 20 gennaio** con **"Sogno di una notte di mezza estate"** con Angela De Gaetano, Chiara De Pascalis, Enrico Di Giambattista, Nikola Krneta, Milivoje Lakic, Ana Mulanovic, Luca Pastore, Andrea Simonetti, Fabio Tinella. Adattamento e traduzione di Francesco Niccolini regia di Tonio De Nitto.

Questo sogno è come un grande cartoon, dove gesti meccanici e burattineschi si ripetono di continuo lasciando che gli attori li facciano credere ogni volta unici: nel delicato intreccio, **sei personaggi rincorrono l'amore, lo confondono e giocano sotto un influsso magico**. Ma che cos'è l'amore se non un incantesimo capriccioso? E poi ci sono strane apparizioni, creature indefinibili, siparietti musicali ed improbabili attori alle prese con un'altra tragicomica commedia. Tutto questo è un sogno. Ce n'è abbastanza per far emergere tutta l'ambiguità del testo shakespeariano, l'amore sì, quello giovane e passionato, ma anche gli scherzi del destino e le allusioni ad una dimensione di violenza e prevaricazione nascosta dietro il rapporto amoroso. La lingua shakespeariana è attraversata dalle **molte lingue che compongono lo spettacolo : 9 interpreti provenienti da diversi paesi**, nato all'interno di un progetto speciale di cooperazione delle Regioni Puglia e Abruzzo con i paesi dei Balcani . Queste lingue, senza mai far perdere il filo, giocano a restituire i differenti piani dell'azione.

Il 26 febbraio, sempre alle ore 21, sarà invece **la volta di "Romeo e Giulietta"**, con Lea Barletti, Dario Cadei, Ippolito Chiarello, Angela De Gaetano, Filippo Paolasini, Luca Pastore, Fabio Tinella; adattamento e traduzione di **Francesco Niccolini** regia di **Tonio De Nitto**.

Romeo e Giulietta è chiedersi quanto i genitori amino veramente i figli, quanto possano capirli, quanto invece non imparino a farlo troppo tardi. **Romeo e Giulietta è un gruppo di famiglia sbiadito e accartocciato dal tempo, una foto che ritrova vigore** e carne per poi consumarsi e scolorirsi di nuovo. Romeo e Giulietta sono le morti innocenti, i desideri irrealizzati e la capacità di sognare che non può esserci tolta. Romeo e Giulietta è un meccanismo perfetto, un ingranaggio linguistico e scenico che va avanti nonostante essi stessi, dal quale però ad un certo punto può succedere di voler scendere e in qualche modo di farlo veramente, costi quel che costi. **Romeo e Giulietta sono i sette interpreti** impegnati con **triplici salti mortali in doppi ruoli** diametralmente opposti l'uno all'altro. Romeo e

Giulietta, sono due adolescenti di una comitiva che si cancella per sempre nel tempo di un paio di giorni. Romeo e Giulietta sono il vuoto lasciato, il segno della tragedia che ha sconvolto una comunità e che non sarà mai rimosso. Lo spettacolo di Factory unisce attori provenienti da quattro compagnie leccesi (Nasca Teatri di terra, Principio Attivo Teatro, Induma teatro e Factory) ed è sostenuto e coprodotto da Terrammare teatro all'interno del progetto Teatri Abitati una rete del contemporaneo

POSTO UNICO € 10,00 PRENOTAZIONI : 0331 791382

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it